

# DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIREZIONE GENERALE PER LE  
POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E  
FORESTALI

**REGIONE BASILICATA**

Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata e  
Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale - Sede  
Potenza

14BE

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 14BE.2025/D.01180

DEL 25/11/2025

Codice Unico di Progetto:

**OGGETTO**

PSR Basilicata 2014-2022- Disposizioni visite in situ ex art. 48 par. 5 Reg. (UE) 809/2014 – Modifiche ed integrazioni alla D.D. n.137/2018.

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

**PREIMPEGNI**

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

**IMPEGNI**

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

**LIQUIDAZIONI**

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

**VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE**

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

**ACCERTAMENTO**

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. \_\_\_\_\_

Atto soggetto a pubblicazione  Integrale  Per oggetto  Per oggetto + Dispositivo

## IL DIRIGENTE

- VISTO** lo **Statuto della Regione Basilicata**, approvato con Legge Statutaria Regionale n. 1 del 17.11.2016, modificato e integrato con Legge Statutaria Regionale n .1 del 18.07.2018;
- VISTO** il **D.lgs. n. 165 del 30.03.2001**, recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la **L. n. 241 del 07.08.1990**, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la **L.R. n. 12 del 02.03.1996**, concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata e integrata;
- VISTA** la **D.G.R n. 11 del 13.01.1998**, “Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale”;
- VISTO** il **decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 202400153 del 09.07.2024** “Nomina dei componenti della Giunta regionale”;
- VISTA** la **L.R. n. 34 del 06.09.2001**, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTA** la **D.G.R. n. 179 del 08.04.2022**, “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata – Approvazione”;
- VISTO** il **D.lgs. n. 118 del 23.06.2011**, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTO** il **D.lgs. n. 33 del 14.03.2013**, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A. e ss.mm.ii.”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 265 del 11.05.2022**, “Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022.”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 14 del 17.01.2023**, Legge 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 133 del 28.03.2025** “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”;
- VISTA** la **D.G.R. 564 del 30.09.2025** “D.G.R. n. 133 del 28/03/2025, avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis.” - Approvazione aggiornamenti”.
- VISTA** **D.G.R. n. 678 del 06.11.2025** “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.)

2025-2027 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11- bis. - D.G.R. n. 133 del 28/03/2025 - D.G.R. n. 564 del 30/09/2025, - Approvazione aggiornamenti”;

- VISTA** la **L.R. n. 29 del 30.12.2019** “Riordino degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO** il **Regolamento regionale n. 1 del 05.05.2022**, avente ad oggetto “Controlli interni di regolarità amministrativa” pubblicato sul B.U.R.B. n. 20 del 6 maggio 2022;
- VISTO** il **Regolamento regionale n. 4 del 11.10. 2024** “Modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata)”, pubblicato sul B.U.R. in data 11.10.2024;
- VISTA** la **D.G.R. n. 624 del 30.10.2025** “Regolamento regionale recante “Modifiche ed integrazione agli articoli 6, 8, 13, 14 bis e 14 ter del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata)” – Approvazione;
- VISTA** la **D.G.R. n. 39 del 30.01.25** “Regolamento regionale 11 ottobre 2024, n. 4 - Ulteriori adempimenti organizzativi”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 219 del 19.03.2021**, “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 315 del 20.06.2025** “Art. 5 comma 2 del Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1 –Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 339 del 09.07.2025** “DGR 315/2025- Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale. Integrazione”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 385 del 23.07.2025** “D.G.R. n. 315/2025 "Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale". Indirizzi operativi;
- VISTA** la **D.G.R. n. 750 del 06.10.2021**, “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la **D.G.R. n. 906 del 12.11.2021**, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione degli Uffici regionali ai dirigenti a tempo indeterminato;
- VISTA** la **D.G.R. n. 506 del 14.08.2024** “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 340 del 09.07.2025** “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarico”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 387 del 23.07.2025** “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarico”;
- VISTA** la **D.G.R. n. 316 del 20.06.2025** “Conferimento incarichi di Direzione Generale”;

<b>VISTO</b>	il <b>Regolamento regionale n. 01.05.2022</b> avente ad oggetto “Controlli interni di regolarità amministrativa” pubblicato sul B.U.R.B. n. 20 del 6 maggio 2022;
<b>VISTI</b>	i <b>Regolamenti comunitari</b> relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) ed in particolare:
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il <b>Regolamento (UE) n. 1303/2013</b> recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il Reg (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (regolamento generale);</li> <li>- il <b>Regolamento (UE) n. 1305/2013</b> sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (regolamento FEASR);</li> <li>- il <b>Regolamento orizzontale (UE) n. 1306/2013</b> del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;</li> <li>- il <b>Regolamento delegato (UE) n. 640/2014</b> della Commissione che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;</li> <li>- il <b>Regolamento delegato (UE) n. 807/2014</b> che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;</li> <li>- il <b>Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014</b> recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);</li> <li>- il <b>Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014</b> della Commissione recante modalità di applicazione del Reg (UE) n.1306/2013 per quanto riguarda il Sistema integrato di gestione e di controllo, le Misure di Sviluppo Rurale e la Condizionalità;</li> <li>- il <b>Regolamento (UE) n. 2393/2017</b> del Parlamento europeo e del Consiglio di modifica dei Regg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della PAC, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;</li> </ul>
<b>VISTO</b>	il <b>Regolamento (UE) n. 2220/2020</b> del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e

- l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- VISTO** il **Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 2020/1009**, modificativo dei reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014;
- RICHIAMATO** l'**Articolo 1 del già menzionato Regolamento (UE) 2220/2020**, in base al quale per i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), il periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020 di cui all'articolo 26, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 è prorogato fino al 31 dicembre 2022;
- PRESO ATTO** che il **medesimo articolo 1 del già menzionato Regolamento (UE) 2220/2020** stabilisce che la proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR, di cui al paragrafo 1 del ridetto articolo, lascia impregiudicata la necessità di presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per il periodo transitorio di cui all'articolo;
- VISTA** la **D.G.R. n. 928 del 21.07.2014**, relativa all'adozione della proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 a valere sulle risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- VISTA** la **Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. 8259 del 20.11.2015** di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- VISTA** la **D.G.R. n. 40 del 19.01.2016** di presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8259 del 20 novembre 2015 e costituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi del Reg. (UE) 1305/2013;
- VISTA** la **Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2025) 7622 del 05.11.2025** che approva le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Basilicata - **Versione 17.0** - ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 8259 del 20 novembre 2015;
- VISTA** la **Convenzione tra l'Organismo Pagatore Agea e la Regione Basilicata**, stipulata il 25.10.2017 e repertoriata al n. 370 del 27.10.2017, con la quale sono state definite le competenze e le deleghe delle funzioni in materia di gestione delle domande di sostegno e di pagamento;
- VISTO** il **Regolamento (UE) n. 2016/679 del 27.04.2016**, del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il **Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196**, come da ultimo modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTA** la **Legge del 12.11.2011 n. 183 art. 15** “applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive”;
- VISTA** la **Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.01.2015**, pubblicata sulla G.U. n. 111 del 15 maggio

2015, concernente la "Definizione di criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della L. n. 147/2013 previsti dall'accordo di partenariato 2014/2020";

**RICHIAMATA** la **D.G.R. 323 del 15.05.2020** recante "D.G.R. n. 254 del 28.03.2017 e ss.mm. ii. - Linee di indirizzo per la gestione del P.S.R. 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative regionali - Misure non connesse alla superficie o animali - MODIFCHE E INTEGRAZIONI.";

**RICHIAMATA** la **D.G.R. n. 976 del 25.09.2017** recante "Modifiche e integrazioni alla DGR n. 785 del 26 luglio 2017 "Programma di Sviluppo Rurale della Basilicata 2014-2020 (FEASR) – Disposizioni attuative a livello regionale delle Riduzioni ed Esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017, n 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le Misure non connesse alla Superficie e/o Animali" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la **D.D. n. 137 del 12.03.2018**, avente ad oggetto: "PSR Basilicata 2014-2020 – Disposizioni visite in situ ex art. 48, par. 5, Reg. (UE) n. 809/2014 per le operazioni che riguardano investimenti immateriali";

**VISTA** la **circolare AGEA prot. n. 0026151 del 10.04.2020** recante "Istruzioni Operative n. 25";

**PREMESSO** che le presenti modalità operative si applicano alle domande di pagamento delle Misure non connesse alle superfici e agli animali, di cui all'art. 46 del Reg. (UE) n. 809/2014, relative ai PSR delle Regioni di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

**CONSIDERATO** che, ai fini della visita in situ, l'art. 48, par. 5 del Reg. (UE) n. 809/2014 stabilisce che i controlli amministrativi sulle operazioni connesse a investimenti comprendono almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o dell'investimento, salvo motivate deroghe, tra le quali:

- a) operazione ricompresa nel campione selezionato per il controllo in loco ai sensi dell'art. 49 del medesimo regolamento;
- b) investimento di piccola entità;
- c) rischio limitato di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità o di mancata realizzazione dell'investimento;

**CONSIDERATO** altresì, che le suddette "Istruzioni Operative n. 25" prevedono ulteriori ipotesi di deroga all'obbligo di visita in situ di cui all'art. 48, par. 5 del Reg. (UE) n. 809/2014, tra cui:

- a) Operazioni non connesse a investimenti, ai sensi dell'art. 45, par. 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013, comprendenti, tra l'altro:
  - formazione e dimostrazione (misura 1),
  - consulenza aziendale (misura 2),
  - certificazione e promozione (misura 3),
  - avvio di nuove imprese (misure 6.1 e 6.2),
  - associazione di produttori (misura 9),
  - cooperazione (misure 16 e 19.3),
  - gestione del rischio (misura 17),
  - misure analoghe attivate dai GAL,
  - costi di gestione e animazione dei GAL (misura 19.4),
  - assistenza tecnica (misura 20);

- b)** Pagamenti parziali per operazioni connesse a investimenti (anticipi e SAL), per i quali la visita in situ non è obbligatoria, in quanto l'accertamento complessivo avviene al momento del saldo finale;
- c)** Deroghe specifiche di cui all'art. 48, par. 5, secondo comma, includenti:
  - operazioni selezionate per il controllo in loco ex art. 49 del Reg. (UE) n. 809/2014;
  - investimenti di piccola entità secondo quanto definito a livello nazionale o regionale;
  - investimenti caratterizzati da rischio limitato, quali:
    - macchine immatricolate o registrate presso enti terzi;
    - investimenti immateriali di cui all'art. 45, par. 2, lett. d) e) del Reg. (UE) n. 1305/2013 (programmi informatici, brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi, piani di gestione forestale);
 per i quali il controllo può essere eseguito tramite idonea documentazione probatoria;

**PRESO ATTO** inoltre che, in deroga all'art. 48, par. 5 del Reg. (UE) n. 809/2014, le visite in situ possono essere sostituite da prove documentali pertinenti, comprese fotografie georiferite, per le domande di pagamento a saldo non ricadenti nelle deroghe già previste dal diritto unionale;

**CONSIDERATO** che analoghe modalità alternative sono previste per la visita in loco, ai sensi degli artt. 50, par. 1, e 51, par. 4 del Reg. (UE) n. 809/2014, mediante l'acquisizione di prove documentali idonee a consentire conclusioni definitive sulla realizzazione dell'investimento;

**VISTA** la nota **AGEA prot. n. 0091294 del 13.11.2025**, avente ad oggetto "PSR 2014/22 – *Indicazioni in merito alla gestione delle visite in situ per le domande di pagamento a saldo*", con la quale si stabilisce la possibilità di derogare alle visite in situ qualora, all'esito dell'analisi delle "**prove equivalenti**", emerga una condizione di "**basso rischio**" circa l'effettiva realizzazione dell'investimento;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 48, par. 5 del Reg. (UE) n. 809/2014 e ss.mm.ii., l'"autorità competente" è l'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020;

**DATO ATTO** che questa Autorità di Gestione ritiene, che, per accertare l'effettiva realizzazione dell'investimento, si possa procedere, senza effettuare la visita in situ, qualora, sulla base di un'analisi specifica delle "**prove equivalenti**", si configuri una condizione di "**basso rischio**" e, in particolare, che possano essere esonerate dall'obbligo di visita in situ tutte le operazioni del PSR Basilicata 2014-2022 che:

- comprendano esclusivamente investimenti immateriali, come già stabilito dalla D.137 del 12.03.2018;
- comprendano operazioni non connesse a investimenti, ai sensi dell'art. 45, par. 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013, comprendenti, tra l'altro:
  - formazione e dimostrazione (misura 1),
  - consulenza aziendale (misura 2),
  - certificazione e promozione (misura 3),
  - avvio di nuove imprese (misure 6.1 e 6.2),
  - associazione di produttori (misura 9),

- cooperazione (misure 16 e 19.3),
- gestione del rischio (misura 17),
- misure analoghe attivate dai GAL,
- costi di gestione e animazione dei GAL (misura 19.4),
- assistenza tecnica (misura 20);
- comprendano operazioni connessi a investimenti dove risulta possibile applicare, in sostituzione della visita *in situ*, **immagini e video geo riferiti**: riprese fotografiche, ottenute tramite dispositivi fotografici digitali, alle quali risultano associate informazioni relative alla dislocazione geografica del punto di ripresa e la data, oppure delle prove equivalenti quali: **immagini fotografiche prive di coordinate GPS**, i cui punti di ripresa coincidano con punti di riferimento territoriali certi e facilmente identificabili, che consentano all'Ente responsabile del controllo di accettare agevolmente l'ubicazione degli interventi oggetto delle riprese e la data. Sono considerati prodotti equivalenti anche filmati relativi agli investimenti da controllare;

**PRESO ATTO** che l'AGEA è riconosciuta quale Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

**DATO ATTO** che la presente Determinazione non comporta il visto di regolarità contabile;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono richiamate e assunte integralmente:

- di esonerare dall'obbligo di "visita *in situ*" ex art. 48, par. 5 del Reg. (UE) 809/2014 e ss.mm.ii. tutte le operazioni del PSR Basilicata 2014-2020 che comprendano:
  - esclusivamente "*investimenti immateriali*", come già stabilito dalla D.D. n. 137 del 12.03.2018;
  - operazioni non connesse a investimenti, ai sensi dell'art. 45, par. 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013, comprendenti, tra l'altro:
    - formazione e dimostrazione (misura 1),
    - consulenza aziendale (misura 2),
    - certificazione e promozione (misura 3),
    - avvio di nuove imprese (misure 6.1 e 6.2),
    - associazione di produttori (misura 9),
    - cooperazione (misure 16 e 19.3),
    - gestione del rischio (misura 17),
    - misure analoghe attivate dai GAL,
    - costi di gestione e animazione dei GAL (misura 19.4),
    - assistenza tecnica (misura 20);
  - operazioni connesse a investimenti dove risulta possibile applicare, in sostituzione della visita *in situ*, **immagini e video geo riferiti e immagini fotografiche prive di coordinate GPS**;
- di trasmettere la presente Determinazione all'Organismo Pagatore del PSR Basilicata 2014-2020, nonché all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura – UECA della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Basilicata, per gli adempimenti di propria competenza;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R. della Regione Basilicata, e di darne massima evidenza sui siti [www.regenone.basilicata.it](http://www.regenone.basilicata.it), e [europa.basilicata.it/feasr](http://europa.basilicata.it/feasr).

L'ISTRUTTORE **Anna De Stefano**

IL RESPONSABILE P.O. **Salvatore Gala**

IL DIRIGENTE

**Rocco Vittorio Restaino**

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO**

PSR Basilicata 2014-2022- Disposizioni visite in situ ex art. 48 par. 5 Reg. (UE) 809/2014 – Modifiche ed integrazioni alla D.D. n.137/2018.

**UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA**

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

**OSSERVAZIONI**

IL DIRIGENTE GENERALE **Rocco Vittorio Restaino**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo  
<http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>